

UNA FINALE DA RICORDARE!

Sabato 26 giugno 2018 si è tenuta a Siena, presso le aule dell'Università San Niccolò, la finale del "26[^] rally transalpino di matematica", organizzata dalla Associazione Rally Transalpino di Matematica. Il fine dell'organizzazione è insegnare a fare matematica risolvendo problemi significativi con un lavoro di gruppo e pone in grande risalto i ragionamenti, i processi risolutivi e le motivazioni che possono essere prodotte dopo il confronto interno al gruppo. I ragazzi imparano così i passi fondamentali del dibattito scientifico, confrontandosi sui diversi metodi risolutivi. La prima edizione della gara si tenne in Francia nel 1983 con sole 20 classi, oggi raccoglie più di 4000 classi, di diversi paesi (Francia, Belgio, Svizzera, Italia, Turchia, Israele) in ogni edizione, divisi nelle diverse sezioni. L'associazione è diventata internazionale nel 2001.

Quest'anno l'ormai storica competizione ha visto sfidarsi, per la sezione Siena, 1270 classi della primaria e secondaria di primo e secondo grado, provenienti da differenti comuni toscani. Dopo le prime due prove, tenutesi presso le scuole di appartenenza, si classifica tra i primi tre finalisti, per la categoria 7, la seconda C della scuola media "Galileo Chini" di Scarperia, per la prima volta da quando le classi dell'istituto comprensivo partecipano alla gara. I 24 allievi hanno raggiunto Siena, di buon mattino, accompagnati dai docenti di matematica e scienze, Sonia Caforio e di storia e geografia, Andrea Becattini.

Alle 9.30 hanno cominciato a lavorare alla risoluzione dei 7 quesiti di matematica, suddivisi in gruppi, come le altre due classi finaliste. Allo scadere dei 50 minuti della prova, i ragazzi hanno atteso trepidanti l'esito delle correzioni.

La premiazione, delle classi della secondaria di primo e secondo grado, si è tenuta presso le aule esterne del complesso universitario. Dopo la nomina del terzi e secondi classificati (classi 2E Calenzano e 2D Grosseto), i 24 alunni, increduli, non hanno più potuto contenere l'entusiasmo e la gioia per la vittoria e sono esplosi in un boato liberatorio. La classe, seppure non al completo, si è classificata prima tra circa 270 classi seconde. Seppure considerati un po' chiassosi e polemici, i nostri ragazzi sono brillanti, hanno un pensiero veloce, sono dotati di tante qualità apprezzabili, nelle differenti attitudini di ognuno, e grande energia che aspetta solo di essere ben veicolata. Il compito fondamentale di noi docenti è proprio nella radice del termine "educare": tirare fuori ciò che ancora è in germe dentro ogni alunno e valorizzare le qualità di ognuno. Un plauso va a chi ha preparato i ragazzi, con numerose esercitazioni fatte già dagli anni della primaria.

Una grande soddisfazione per i piccoli "draghi" di Scarperia, un traguardo importante per la consapevolezza di ognuno, soprattutto del fatto che la vittoria si consegue con il contributo di tutti. Un'alunna della classe ha scritto in una sua riflessione: "...quando ho saputo che eravamo primi, io non ho esultato ma dentro di me si è aperto un mondo e mi sono sentita più sicura in tutto, grazie a questa esperienza. So di essere una persona debole ma so anche che diventerò più forte, più sicura di me e più motivata."

Grandi ragazzi!!



